

GLI EVENTI

A TU PER TU CON L'ARTISTA

Le emozioni della luce raccontate da Marco Balich



L'ideatore dell'Albero della Vita sarà domani alle 11 in piazza Vittoria: dialogherà con una docente di composizione architettonica e urbana

■ Marco Balich è il protagonista del secondo appuntamento di UnibsDays dal titolo «La luce al servizio dei grandi eventi mediatici» in programma domani alle 11 nella tensostruttura di piazza Vittoria. Marco Balich è considerato una delle figure più importanti a livello mondiale nella produzione di cerimonie per grandi eventi. Nato professionalmente nel mondo della musica live, dove ha organizzato i concerti di star del calibro dei Pink Floyd, U2, Peter Gabriel ed Eurythmics, dopo la direzione artistica della cerimonia di chiusura dei XXII Giochi olimpici

invernali di Sochi 2014, è stato scelto per la realizzazione della cerimonia di apertura dei giochi della XXXI Olimpiade di Rio de Janeiro, nel 2016. Marco Balich è anche l'attuale direttore artistico del Padiglione Italia di Expo 2015 e l'ideatore dell'Albero della Vita. Proprio nei giorni scorsi è stato pubblicato un libro fotografico sui primi dieci anni delle sue produzioni spettacolari in tutto il mondo. Durante l'incontro «La luce al servizio dei grandi eventi mediatici» a dialogare con il produttore veneziano ci sarà Marina Montuori, professore di Composizione ar-

chitettonica e urbana al Dicatam (Dipartimento di Ingegneria civile, Architettura, Territorio, Ambiente e Matematica). Il suo ambito di ricerca è rivolto alla riqualificazione integrata (sismica, energetica, tipo-morfologica) dell'edilizia sociale e alla progettazione di paesaggi sostenibili.

Sia Balich sia Montuori lavorano quotidianamente con la luce, ma cogliendone due aspetti ben diversi. L'imprenditore veneziano utilizza la luce per comunicare grandi eventi e con essa dà vita a delle vere e proprie performance artistiche in grado di emozionare gli spettatori in tutti gli angoli del mondo. La luce, in questo modo, diventa veicolo di messaggi universali senza bisogno di aggiungere alcun testo. Marina Montuori, invece, utilizza la luce come un vero e proprio strumento di indagine e conoscenza. Uno dei suoi ambiti di studio, infatti, sono le termocamere con cui vengono mappate le dispersioni di luce e calore nelle abitazioni.

I due «artisti della luce» racconteranno al pubblico le implicazioni pratiche del loro lavoro evidenziando una volta di più le innumerevoli sfaccettature e campi di applicazione di questa «materia» che permea la vita quotidiana di ogni essere umano molto più di quanto le persone siano consapevoli.

L'incontro con Balich e Montuori, che come tutti gli appuntamenti della manifestazione è aperto al pubblico e gratuito, sarà preceduto da un momento ufficiale: pochi minuti prima delle 11, di fronte alla grande tensostruttura di piazza Vittoria che ospiterà la maggior parte degli appuntamenti, il rettore Sergio Pecorelli aprirà ufficialmente la seconda edizione degli UnibsDays con il taglio del nastro.

IL MAESTRO

Ideatore del simbolo dell'Expo milanese



■ Marco Balich è l'ideatore dell'Albero della vita, il simbolo dell'Expo milanese. La gigantesca torre di legno e acciaio, posta al centro di un laghetto, è ispirata al disegno di Michelangelo per la piazza del Campidoglio

Direttore artistico di Padiglione Italia



■ Balich è anche il direttore artistico del Padiglione Italia per Expo 2015: il «Vivaio Italia» è uno spazio vivo e protetto, un laboratorio di idee, un terreno fertile nel quale i progetti e i talenti, trovando accoglienza e visibilità, hanno la possibilità di «germogliare»

Le cerimonie per i giochi di Rio



■ Considerato una delle figure più importanti a livello internazionale nell'ideazione e nella produzione di grandi eventi, l'artista italiano curerà anche le cerimonie di apertura e di chiusura dei giochi olimpici di Rio de Janeiro che si disputeranno il prossimo anno

ANNO INTERNAZIONALE DELLA LUCE

Così la Statale aderisce a un progetto globale

■ Il tema scelto quest'anno dagli UnibsDays, «Illuminiamoci», si pone nell'ambito dell'anno internazionale della Luce e delle tecnologie basate sulle luce. Istituito due anni fa dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, è un progetto globale che mira ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza di tutti, addetti del settore e non, sul modo in cui le tecnologie basate sulla luce promuovano una forma di sviluppo sostenibile e forniscano soluzioni alle sfide globali dell'energia, dell'istruzione, delle comunicazioni, della salute e dell'agricoltura. Perché la luce? Perché la conoscenza di questa forza è sempre andata di pari passo con i progressi

della conoscenza e della tecnologia, con il progresso dell'umanità. Istituito l'anno internazionale della Luce, le Nazioni Unite puntano a promuovere le tecnologie della luce per migliorare la qualità della vita sia nei Paesi sviluppati, sia in quelli in via di sviluppo. L'iniziativa ha inoltre l'obiettivo di ridurre l'inquinamento luminoso e lo spreco di energia, di promuovere la partecipazione delle donne nella scienza e l'istruzione tra i giovani. Sul sito ufficiale dell'anno internazionale della Luce, light2015.org, è possibile accedere ad un calendario costantemente aggiornato, suddiviso per Paese, degli eventi in programmazione.